



COMUNE DI SUSÀ
Corso Trieste n. 17

Progetto:

RICHIESTA DI NULLA OSTA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
ai sensi dell'art. 21, comma 4, D.Lgs. 42/04

Rifunzionalizzazione e riqualificazione energetica dell'Ex Scuola Elementare per
realizzazione Centro per l'Impiego Regione Piemonte

Denominazione:

RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA

Data:

16/10/2023

Scala:

-

Cod. Rif.:

10/2022/RP

Committente:

Comune di Susa

Codice Fiscale 86501110018

Via Palazzo di Città 39

10059 Susa (TO)

Agenzia Piemonte Lavoro

Via Avogadro 31

10121 Torino (TO)



Progettisti:

Simona CURTETTI architetto

Via Santa Chiara 52

10122 Torino



e-mail director@simona-curtetti.com

P.I. 01898670060

Tavola:

R.P.

QUADRO 1

1. RICHIEDENTE

ENTE: Comune di Susa, cod. fisc. 86501110018, via Palazzo di Città n. 39 – 10059 Susa (TO)

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

ai sensi dell'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017

B.3 – interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;

B.6 – interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico.

3. OPERA CORRELATA A:

Edificio e area di pertinenza dell'edificio

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO

Permanente

5. DESTINAZIONE D'USO DEL MANUFATTO ESISTENTE O DELL'AREA INTERESSATA

(se edificio o area di pertinenza)

Categoria catastale: B/5 – Scuola Elementare

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

Centro storico

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

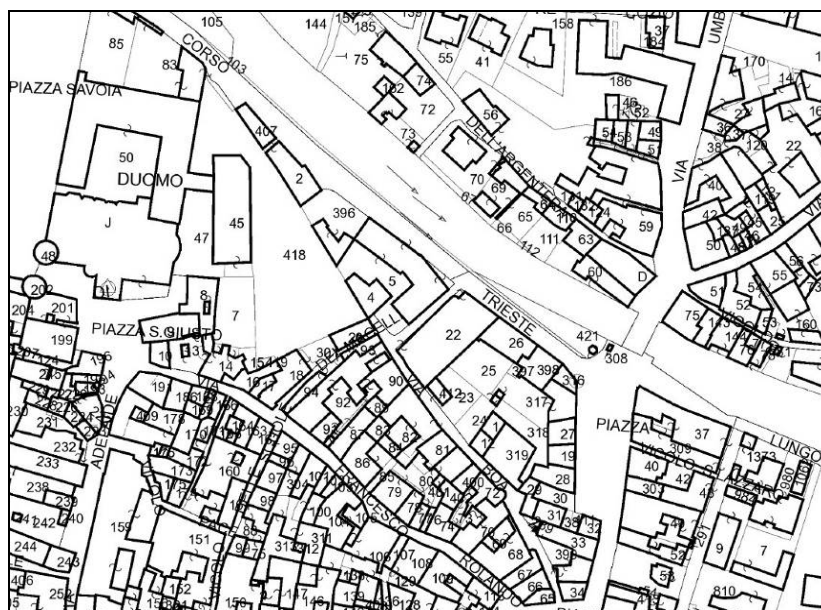
Piana valliva (montana)

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

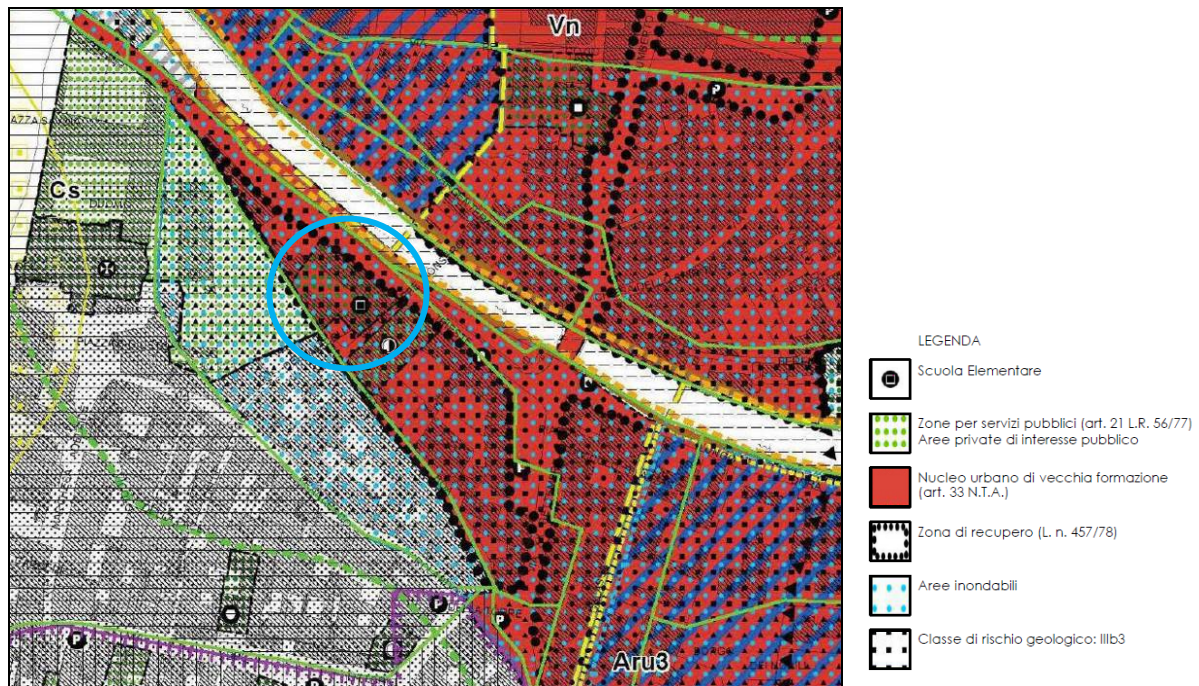
a) Estratto Ortofoto



Estratto Catastale



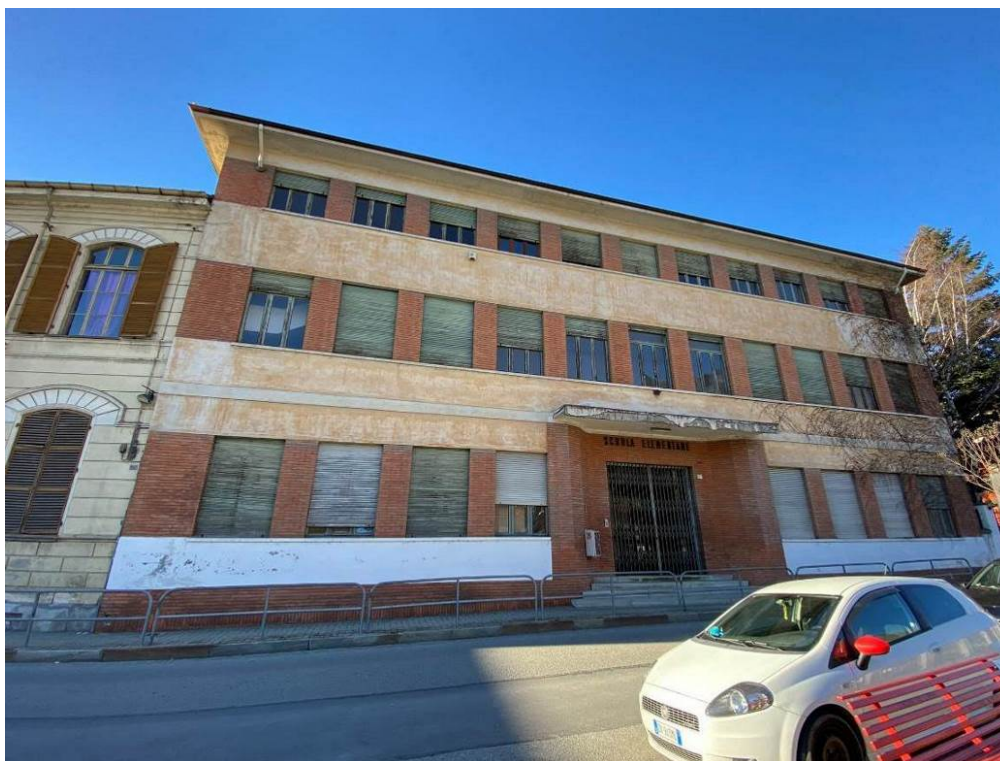
b) Estratto P.R.G.C.



Estratto Carta dei Vincoli



9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE





10.

a) PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

(art. 136, comma 1, lett. A, D.Lgs. 42/04)

Cose immobili.

Il fabbricato oggetto di intervento è prospiciente alle mura di fortificazione risalenti all'epoca Romana.

b) PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE

(art. 142, comma 1, lett. C, D.Lgs. 42/04)

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua.

Fiume Dora Riparia.

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Il fabbricato presenta una pianta di forma trapezoidale e si sviluppa su 4 piani fuori terra, collegati internamente da una scala.

Il piano terra, il piano primo ed il piano secondo sono caratterizzati dalla medesima configurazione planimetrica: le aule e i servizi igienici si distribuiscono a partire da un corridoio centrale.

Il piano sottotetto, cui si accede con utilizzo di una scala portatile ed attraverso una botola nel pavimento, è invece destinato a uso sgombero.

La struttura portante è costituita da elementi in CLS, mentre i tamponamenti orizzontali e verticali sono in laterizio. La finitura della facciata principale e del frontespizio è mista, in parte intonacata ed in parte rivestita in klinker, mentre la facciata secondaria è semplicemente intonacata. Una zoccolatura in klinker corre lungo la facciata lato strada, e in pietra la facciata lato cortile ed il frontespizio.

Non si rilevano né elementi architettonici né elementi decorativi di pregio.

La struttura portante della copertura è in legno, mentre il manto è in laterizio (tegole marsigliesi).

I serramenti sono in legno e vetro singolo; sono presenti avvolgibili in legno, in tutti i locali, ad eccezione dei servizi igienici.

Per quanto riguarda gli impianti, l'edificio è allacciato alla rete fognaria pubblica, è collegato alla centrale termica (a metano), è collegato alla rete elettrica, è allacciato alla rete idrica, ma non ha un sistema di produzione di acqua calda.

Non sono inoltre presenti impianti antincendio, telefonico, videosorveglianza, unità di trattamento aria.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Per quanto concerne l'intervento sul fabbricato, dal punto di vista esecutivo, verranno plasmati nuovi locali, di dimensione idonea all'attività da svolgere, e nuovi servizi igienici. L'assetto planimetrico manterrà la configurazione attuale, ossia la distribuzione dei locali a partire da un corridoio centrale. Contestualmente verranno revisionati ed adeguati gli impianti elettrico e idrico-sanitario. Verranno altresì introdotti impianti di trasmissione dati, rilevazione incendi e videocitofonico.

Inoltre saranno previsti interventi volti all'efficientamento energetico, quali la sostituzione dei serramenti e degli avvolgibili.

Non saranno eseguiti interventi di tipo strutturale all'interno del fabbricato.

Esternamente al corpo di fabbrica, nel cortile di pertinenza, verrà installata una piattaforma elevatrice, che servirà tutti i piani dell'edificio, consentendo l'accesso alla struttura anche da parte degli utenti su sedia a ruote o con ridotte capacità motoria e/o visive, rispondendo alla normativa di superamento delle barriere architettoniche (Legge n. 13/89 del 9 Gennaio 1989).

Le opere strutturali correlate riguardano lo scavo per la platea di fondazione e la realizzazione del castello della piattaforma, che sarà realizzato con elementi in acciaio zincato a caldo, successivamente verniciati.

Lungo il perimetro della piattaforma elevatrice si applicherà un tamponamento cieco in cemento, successivamente verniciato riprendendo le fasce cromatiche della facciata, in modo che si uniformino con quest'ultima.

Dal punto di vista estetico, si interverrà sugli elementi lapidei e sul rivestimento in klinker, mediante opere di pulitura, scegliendo dunque di mantenere le finiture tipiche degli Anni Cinquanta. In favore di un'uniformità di facciata, anche rispetto al fabbricato adiacente, verranno riproposte le seguenti tinte:

- SU31 – *Molera Grigia*, per la fascia sottofinestra del piano terra;
- SU18 – *Nanchino Chiaro*, per le fasce soprafinestra e le fasce sottofinestra;
- SU01 – *Rosso Inglese*, sul frontespizio e la facciata lato cortile ad continuum della fascia rivestita in klinker;
- SU33 – *Serizzo*, per le fasce marcapiano ed il cornicione.

I nuovi serramenti saranno caratterizzati da profili estrusi di PVC, effetto *Legno*, di colore SU46 – *Marrone*, e vetrocamera con prestazioni termiche ed acustiche idonee alla zona climatica di tipo F.

Anche i nuovi avvolgibili saranno in PVC, di colore SU54 – *Verde*.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Recupero patrimonio edilizio, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Si propone una simulazione dettagliata dello stato dei luoghi mediante modellazione realistica, comprendente un intorno dell'area di intervento, per consentire la valutazione di compatibilità ed adeguatezza delle soluzioni nei confronti del contesto paesaggistico (si veda Tav. 26).

15. INDICAZIONE DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Al fine di rendere uniforme lo skyline di facciata su corso Trieste ci si è riferiti agli stilemi del fabbricato contiguo storico, differenziandosi tuttavia nella scelta materica.

QUADRO 2

1. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE, AMBIENTALI DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO

L'area è classificata, dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), in categoria IIIb3, in quanto interessata da pericolosità morfologica elevata e strettamente legata alla dinamica fluvio-torrentizia del fiume Dora Riparia, nonché inserita in un reticolo di esondazione di pericolosità molto elevata.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI VICENDE STORICHE DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO

L'immobile oggetto d'intervento è l'ormai Ex Scuola Femminile, collocata al civico n. 17 di corso Trieste, realizzata a partire dal 1953, su progetto a firma dall'Architetto Giulio Fabiano, che prevedeva un corpo di fabbrica da costruirsi in aderenza alla Scuola Maschile sul lato sud-est, prospiciente il fiume Dora Riparia sul lato nord-est e un cortile pertinenziale sul lato sud, adiacente al cortile di un'altra proprietà sul lato nord-ovest.

3. CITARE L'EVENTUALE PRESENZA NELLE VICINANZE DEL LUOGO DI INTERVENTO DI BENI CULTURALI TUTELATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL D.Lgs. 42/04

Il fabbricato oggetto di intervento è prospiciente alle mura di fortificazione risalenti all'epoca Romana.

Torino, 16 ottobre 2023



In fede

arch. Simona Curtetti